

marzo 1973

VENERDÌ 30, presso il Circolo

"ROSSELLI" Piazza della Libertà 15
alle ore 21 dibattito sulla legge
"MARCORA" per l'obiezione di
coscienza e sulle possibili po-
litiche di applicazione.

SABATO 31, in Piazza della Signoria
dalle ore 15 alle 23 SIT-IN
per i 9 obiettori di coscienza
discriminati dalla Legge "MARCORA"

cid. in proprio
LoC. Via Torre Argentina 18
ROMA

Obiezione di Coscienza

A più di vent'anni dalla prima Obiezione di Coscienza, dopo anni di richieste e prolungati rinvii, il Parlamento Italiano ha varato nel dicembre scorso una legge che da' al cittadino la possibilità di sostituire il servizio militare con un

servizio civile

Questa legge, tuttavia (come del resto era da aspettarsi, vista la situazione politica), è nata con dei limiti gravissimi, quali la commissione inquisitrice che dovrebbe stabilire la sincerità delle motivazioni portate dall'Obietttore (alla prima tornata di 29 Obiettori essa ne ha respinti 9 !), la punitività del servizio civile rispetto a quello militare (otto mesi in più), la ribadita dipendenza dal Ministero della Difesa, la visione dell'Obietttore come persona contraria all'uso puramente personale delle armi, per motivi religiosi, filosofici e morali, con esclusione assoluta di motivazioni politiche.

D'altra parte essa, infrangendo in qualche modo la "sacralità" dell'esercito e l'intoccabilità del servizio militare, rappresenta un seppur minimo passo in avanti nella lotta contro la guerra e il militarismo, visti come strumenti di potere della classe dominante e come parti integranti del sistema di disuguaglianza e di ingiustizia in cui viviamo.

La nostra valutazione è quindi che un forte numero di Obiettori sarà in ogni modo un colpo inferto alla struttura dell'esercito per smascherarne l'enorme sviluppo burocratico e per diminuirne sempre più la credibilità a livello di opinione pubblica; senza dimenticare inoltre la validità a livello per sonale di svolgere un servizio in qualche modo utile alla collettività e di togliersi da un ambiente frustrante come quello militare.

Se ti interessa questo discorso, se vi è qualcosa da chiarire, se vuoi avere informazioni sul servizio civile e su come presentare la domanda, **SCRIVICI !**

CARATTERISTICHE DELLA LEGGE SULL'OBIEZIONE DI COSCIENZA

Legge "Marcora" del 15 dicembre 1972, n. 772.

Possono presentare domanda motivata per sostituire il servizio militare con un servizio civile sostitutivo o militare non armato gli "obbligati alla leva che dichiarino di essere contrari in ogni circostanza all'uso personale delle armi per imprescindibili motivi di coscienza" che debbono "essere attinenti a una concezione generale della vita basata su profondi convincimenti religiosi o filosofici o morali professati dal soggetto".

La domanda va presentata al proprio distretto militare entro sessanta giorni dalla data del manifesto di chiamata alla leva della propria classe o di quella a cui si è rinviati (il manifesto esce in dicembre); per chi è ammesso al ritardo o al rinvio del servizio militare per i motivi previsti dalla legge (esempio: motivi di studio) il termine scade entro il 31 dicembre dell'anno precedente alla chiamata alle armi.

La presentazione alle armi è sospesa sino a quando il Ministro della Difesa non si sia pronunciato sulla domanda. Il Ministro della Difesa decide se accettare la domanda sentito il parere di una commissione circa la fondatezza e la sincerità dei motivi addotti dal richiedente (!).

Nel caso di accettazione, l'Obiettole svolgerà un servizio civile che durerà otto mesi in più del servizio di leva a cui sarebbe tenuto. Il servizio sarà prestato presso enti, organizzazioni o corpi di assistenza, di istruzione, di protezione civile e di incremento zione, di protezione civile e di tutela e incremento del patrimonio forestale.

Nel caso di rifiuto della domanda, i respinti avranno quattro mesi di tempo per presentare ricorso. Nel caso che anche l'esito del ricorso sia negativo, e l'Obiettole persista nel suo rifiuto del servizio militare, sarà punito con la reclusione da due a quattro anni (scontata la pena, non vi sarà più obbligo del servizio militare).

PER INFORMAZIONI:

MOVIMENTO NONVIOLENTO PER LA PACE
c.p. 201 - Tel. 30471
06100 - PERUGIA

MOVIMENTO NONVIOLENTO - SATYAGRAHA
c.p. 146
10100 - TORINO CENTRO

LEGA DEGLI OBIETTORI DI COSCIENZA
V. di torre argentina, 18 - Tel. 651.732 - 653.371
00186 - ROMA

Inviando a SATYAGRAHA - c.p. 146 - 10100 TORINO CENTRO sei franco bolli da L. 25 riceverete un opuscolo contenente il testo della legge, con commento note tecniche.

stp. i. p. movimento nonviolento c.p. 201 perugia. marzo 1973